Primi programmi in C++ - Parte I Le variabili, l'input e l'output

Corso AMAT C++

Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

A.S. 2018/19



Struttura di un programma in C++

```
1 #include libreria1>
2 #include 2 | #include | |
4 #include "liberaria_speciale1.h"
5 #include "liberaria_speciale2.h"
  int main(){
    istruzione1;
7
    istruzione2;
8
    istruzione3;
    istruzione4;
10
    istruzione5;
11
    return 0;
12
13 }
```

Struttura di un programma in C++

- ▶ Le direttive d'inclusione servono per richiamare le librerie, che sono raccolte di strumenti a disposizione di chi programma. Per esempio:
 - ▶ la libreria iostream fornisce gli strumenti per input e output a terminale (cosicché un comando come std::cout << "Ciao" si può dare solo a patto di aver incluso la libreria iostream).
 - ▶ la libreria cmath definisce molte operazioni matematiche non elementari (per esempio, la radice quadrata, le funzioni trigonometriche, ecc.)

Struttura di un programma in C++

- ▶ Le direttive d'inclusione servono per richiamare le librerie, che sono raccolte di strumenti a disposizione di chi programma. Per esempio:
 - ▶ la libreria iostream fornisce gli strumenti per input e output a terminale (cosicché un comando come std::cout << "Ciao" si può dare solo a patto di aver incluso la libreria iostream).
 - ▶ la libreria cmath definisce molte operazioni matematiche non elementari (per esempio, la radice quadrata, le funzioni trigonometriche, ecc.)
- ► Le *istruzioni* sono i comandi che chiediamo al computer di eseguire in successione.

Le istruzioni

Va bene

```
int main(){
  istruzione1; istruzione2;
  istruzione3
  che continua qui;
  return 0;
}
```

Si possono scrivere più istruzioni su una stessa riga. Si può dividere un'istruzione lunga su più righe - e il ritorno a capo che spezza l'istruzione in due ha lo stesso valore di uno spazio bianco.

Non va bene

```
int main(){
  istruzione1
  istruzione2
  istruzione3
  return 0
}
```

Le istruzioni vanno obbligatoriamente separate l'una dall'altra mediante un punto e virgola.

Le istruzioni

Va bene

```
#include <iostream>
int main(){
   int a; a = 5;
   std::cout
   << a;
   return 0;
}</pre>
```

Si possono scrivere più istruzioni su una stessa riga. Si può dividere un'istruzione lunga su più righe - e il ritorno a capo che spezza l'istruzione in due ha lo stesso valore di uno spazio bianco.

Non va bene

```
#include <iostream>
int main(){
   int a
   a = 5
   std::cout << a
   return 0
}</pre>
```

Le istruzioni vanno obbligatoriamente separate l'una dall'altra mediante un punto e virgola.

Alcune istruzioni fondamentali

Abbiamo già incontrato quattro istruzioni fondamentali:

1. dichiarazione di variabili

```
int pinguino;
```

2. assegnazione

```
pinguino = 5;
```

3. scrittura su terminale (dalla libreria iostream)

```
std::cout << pinguino;</pre>
```

4. lettura da terminale (dalla libreria iostream)

```
std::cin >> pinguino;
```

Variabili

Una variabile è uno spazio di memoria che viene riservato allo scopo di conservarvi un'informazione. Una variabile consta di:

- un tipo (immutabile, assegnato una volta per tutte al momento della dichiarazione)
- un nome (immutabile, assegnato una volta per tutte al momento della dichiarazione)
- un valore, che può essere impostato (accesso in scrittura alla variabile) e letto (accesso in lettura della variabile) lungo l'esecuzione del programma

Possiamo pensare che una variabile sia una scatoletta (o un cassetto, una casella, un contenitore, un barattolo, ...), provvista di un'etichetta: il tipo della variabile corrisponde alla forma e alla capienza della scatola; il nome della variabile è l'etichetta che vi abbiamo apposto sopra; il valore della variabile è il contenuto della scatola.

Tipo di una variabile

Il tipo di una variabile determina:

- ▶ la dimensione, cioè quanti bit di memoria vengono riservati per la variabile;
- l'insieme dei valori rappresentabili (cioè che cosa la variabile è in grado di ospitare);
- la codifica utilizzata per rappresentare tali valori.

Alcuni tipi C++

Tipo	Dim.	Codifica	Val. rappresenta-
			bili
unsigned short	16bit	Cifre bin.	Naturali da 0 a $2^{16}-1$
unsigned int	32bit	Cifre bin.	Naturali da 0 a $2^{32}-1$
unsigned long long	64bit	Cifre bin.	Naturali da 0 a $2^{64}-1$
short	16bit	Compl2	Interi da -2^{15} a $2^{15}-1$
int	32bit	Compl2	Interi da -2^{31} a $2^{31}-1$
long long	64bit	Compl2	Interi da -2^{63} a $2^{63} - 1$
float	32bit	binary32	Reali (esponenti da -126 a $+127$, 23bit di mantissa)
double	64bit	binary64	Reali (esponenti da -1022 a $+1023$, 52bit di mantissa)
bool	1bit	Vero 1, Falso 0	Valore di verità

Nome di una variabile

Il nome di una variabile:

- è case-sensitive (maiuscole e minuscole non sono intercambiabili)
- deve consentire di individuare univocamente la variabile (non possono quindi in generale coesistere variabili con nomi diversi);
- non deve confliggere con una parola chiave riservata del C++ (non si può chiamare una variabile return, if, while, int, ecc.)
- deve soddisfare alcuni requisiti formali (può contenere solo lettere, numeri, e underscore, non può cominciare con un numero né contenere spazi)

Dichiarazione di una variabile

La dichiarazione è quell'istruzione mediante la quale una nuova variabile viene introdotta, e viene ad essa riservato lo spazio di memoria necessario (allocazione). Per dichiarare una variabile, basta scriverne il tipo e il nome che si desidera attribuirle (separati da uno spazio), come negli esempi qui sotto:

```
int numero_studenti;
long numero_abitanti_terra;
double temperatura_stanza;
bool giorno_festivo;
```

L'assegnazione è quell'istruzione mediante la quale si imposta il valore di una variabile. La sintassi dell'assegnazione è la seguente:

```
variabile = espressione;
```

L'assegnazione è quell'istruzione mediante la quale si imposta il valore di una variabile. La sintassi dell'assegnazione è la seguente:

```
variabile = espressione;
```

Immaginando che la variabile scritta a sinistra dell'uguale si chiami a, ecco alcuni esempi di assegnazione:

```
a = 5; a = 2*(8*(2+3)+7)+20/3; a = 2+3; a = (b+5)*2;
```

L'assegnazione è quell'istruzione mediante la quale si imposta il valore di una variabile. La sintassi dell'assegnazione è la seguente:

```
variabile = espressione;
```

Immaginando che la variabile scritta a sinistra dell'uguale si chiami a, ecco alcuni esempi di assegnazione:

```
a = 5; a = 2*(8*(2+3)+7)+20/3; a = 2+3; a = (b+5)*2;
```

Una siffatta assegnazione viene eseguita in due passi:

L'assegnazione è quell'istruzione mediante la quale si imposta il valore di una variabile. La sintassi dell'assegnazione è la seguente:

```
variabile = espressione;
```

Immaginando che la variabile scritta a sinistra dell'uguale si chiami a, ecco alcuni esempi di assegnazione:

```
a = 5; a = 2*(8*(2+3)+7)+20/3; a = 2+3; a = (b+5)*2;
```

Una siffatta assegnazione viene eseguita in due passi:

 il calcolatore valuta (cioè calcola) l'espressione che si trova a destra dell'uguale;

L'assegnazione è quell'istruzione mediante la quale si imposta il valore di una variabile. La sintassi dell'assegnazione è la seguente:

```
variabile = espressione;
```

Immaginando che la variabile scritta a sinistra dell'uguale si chiami a, ecco alcuni esempi di assegnazione:

```
a = 5; a = 2*(8*(2+3)+7)+20/3; a = 2+3; a = (b+5)*2;
```

Una siffatta assegnazione viene eseguita in due passi:

- il calcolatore valuta (cioè calcola) l'espressione che si trova a destra dell'uguale;
- 2. la quantità che risulta da tale valutazione viene *scritta* nello spazio di memoria riservato alla variabile a.

Osservazioni.

Una variabile non può avere più d'un valore: questo significa che, ogniqualvolta si assegna un valore nuovo ad una variabile, quello vecchio viene sovrascritto.

Osservazioni.

- Una variabile non può avere più d'un valore: questo significa che, ogniqualvolta si assegna un valore nuovo ad una variabile, quello vecchio viene sovrascritto.
- ▶ Per scrivere l'espressione, si possono usare le parentesi tonde, come nelle espressioni matematiche, allo scopo di regolare la precedenza tra le operazioni.

Osservazioni.

- Una variabile non può avere più d'un valore: questo significa che, ogniqualvolta si assegna un valore nuovo ad una variabile, quello vecchio viene sovrascritto.
- Per scrivere l'espressione, si possono usare le parentesi tonde, come nelle espressioni matematiche, allo scopo di regolare la precedenza tra le operazioni.
- Quando in una espressione figura una variabile (per esempio, la b nell'ultimo degli esempi proposti), il suo valore verrà letto (ma non modificato!) al momento dell'assegnazione. Per esempio, se, b vale 3 e si esegue l'istruzione a=(b+5)*2, la valutazione dell'espressione restituisce (3 + 5) · 2 = 16, e questo 16 verrà impostato come nuovo valore di a. Una volta eseguita l'istruzione, il valore di a sarà dunque diventato 16, mentre il valore di b sarà rimasto 3.

Per comporre le espressioni, il C++ mette a nostra disposizione diversi *operatori*. Un operatore accetta in ingresso un fissato numero di operandi di un ben preciso tipo, e restituisce un risultato di un ben preciso tipo.

Per comporre le espressioni, il C++ mette a nostra disposizione diversi *operatori*. Un operatore accetta in ingresso un fissato numero di operandi di un ben preciso tipo, e restituisce un risultato di un ben preciso tipo.

Per esempio, l'operatore "somma di numeri interi a 32 bit" accetta in ingresso due numeri interi di tipo int, e restituisce la loro somma sotto forma di numero intero intero di tipo int.

Per comporre le espressioni, il C++ mette a nostra disposizione diversi *operatori*. Un operatore accetta in ingresso un fissato numero di operandi di un ben preciso tipo, e restituisce un risultato di un ben preciso tipo.

Per esempio, l'operatore "somma di numeri interi a 32 bit" accetta in ingresso due numeri interi di tipo int, e restituisce la loro somma sotto forma di numero intero intero di tipo int. Analogamente, non è difficile figurarsi un operatore "somma di numeri interi a 64bit", un operatore "somma di numeri reali di tipo double", ecc.

Per comporre le espressioni, il C++ mette a nostra disposizione diversi *operatori*. Un operatore accetta in ingresso un fissato numero di operandi di un ben preciso tipo, e restituisce un risultato di un ben preciso tipo.

Per esempio, l'operatore "somma di numeri interi a 32 bit" accetta in ingresso due numeri interi di tipo int, e restituisce la loro somma sotto forma di numero intero intero di tipo int. Analogamente, non è difficile figurarsi un operatore "somma di numeri interi a 64bit", un operatore "somma di numeri reali di tipo double", ecc. Tutti questi operatori, benché distinti, si indicano con un unico simbolo: +, ed è il contesto ad indicare al compilatore quale degli operatori che tale simbolo indica sia da adoperarsi (si parla, a questo proposito, di *overloading*).

Operatori dell'aritmetica intera

Per l'aritmetica intera, il C++ mette a disposizione i seguenti operatori (nella tabella, TI indica un qualche tipo naturale o intero fissato):

Nome	Simbolo	Operandi	Tipo risultato
Somma	+	Due, di tipo TI	TI
Differenza	_	Due, di tipo TI	TI
Opposto	_	Uno, di tipo TI	TI
Prodotto	*	Due, di tipo TI	TI
Quoziente della	/	Due, di tipo TI	TI
divisione euclidea			
Resto della divi-	%	Due, di tipo TI	TI
sione euclidea			

Operatori dell'aritmetica reale

Per l'aritmetica reale, il C++ mette a disposizione i seguenti operatori (nella tabella, TR vuole indicare un fissato tipo reale, come float o double):

Nome	Simbolo	Operandi	Tipo risultato
Somma	+	Due, di tipo TR	TR
Differenza	_	Due, di tipo TR	TR
Opposto	_	Uno, di tipo TR	TR
Prodotto	*	Due, di tipo TR	TR
Quoziente	/	Due, di tipo TR	TR

Operatori dell'aritmetica booleana

Per l'aritmetica booleana, il C++ mette a disposizione i seguenti operatori:

Nome	Simbolo	Operandi	Tipo risultato
Congiunzione	&&, and	Due, di tipo bool	bool
Disgiunzione	, or	Due, di tipo bool	bool
Negazione	!, not	Uno, di tipo bool	bool

Operatori di confronto

Gli operatori di confronto accettano in ingresso due quantità di uno stesso tipo T, le confrontano e restituiscono un risultato bool (vero o falso):

Nome	Simbolo	Operandi	Tipo risultato
Uguaglianza	==	Due, di tipo T	bool
Non uguaglianza	! =	Due, di tipo T	bool
Maggiore	>	Due, di tipo T	bool
Maggiore o uguale	>=	Due, di tipo T	bool
Minore	<	Due, di tipo T	bool
Minore o uguale	<=	Due, di tipo T	bool

```
#include <iostream>
2 int main(){
     int a;
3
     bool b;
4
5
     a = 5;
6
7
     b = false;
8
     a = (a/((a*2)\%(a+3)));
9
     b = ((!((a==5)||(a>8))) \&\&(a!=(a*2)) \&\&(!b));
10
11
     return 0;
12
13 }
```

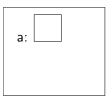
Codice:

```
int a;
bool b;
a = 5;
b = false;
a = (a/((a*2)%(a+3)));
b = ((!((a==5)||(a>8)))&&...
```



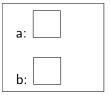
Codice:

```
int a;
bool b;
a = 5;
b = false;
a = (a/((a*2)%(a+3)));
b = ((!((a==5)||(a>8)))&&...
```



Codice:

```
int a;
bool b;
a = 5;
b = false;
a = (a/((a*2)%(a+3)));
b = ((!((a==5)||(a>8)))&&...
```



Codice:

```
int a;
bool b;
a = 5;
b = false;
a = (a/((a*2)%(a+3)));
b = ((!((a==5)||(a>8)))&&...
```



```
b: ____
```

Codice:

```
int a;
bool b;
a = 5;
b = false;
a = (a/((a*2)%(a+3)));
b = ((!((a==5)||(a>8)))&&...
```

Memoria:



b: F

Calcoliamo: (a/((a*2)%(a+3)));

Memoria:

a: 5

Calcoliamo: (a/((a*2)%(a+3)));

► Sostituisco ad a il suo valore: (5/((5*2)%(5+3)))

Memoria:

a: 5

b: F

Calcoliamo: (a/((a*2)%(a+3)));

► Sostituisco ad a il suo valore: (5/((5*2)%(5+3)))

► Semplifico: (5/(10%8))

Memoria:

a: 5

Calcoliamo: (a/((a*2)%(a+3)));

Sostituisco ad a il suo valore: (5/((5*2)%(5+3)))

► Semplifico: (5/(10%8))

► Semplifico: 5/2

Memoria:

a: 5

Calcoliamo: (a/((a*2)%(a+3)));

Sostituisco ad a il suo valore: (5/((5*2)%(5+3)))

► Semplifico: (5/(10%8))

► Semplifico: 5/2

► Il risultato è: 2

Memoria:



Codice:

```
int a;
bool b;
a = 5;
b = false;
a = (a/((a*2)%(a+3)));
b = ((!((a==5)||(a>8)))&&...
```

Memoria:

```
a: 2
```

```
b: F
```

Calcoliamo:

$$(!((a==5)||(a>8)))\&\&(a!=(a*2))\&\&(!b)$$

Memoria:

a: 2

Calcoliamo:

$$(!((a==5)||(a>8)))&&(a!=(a*2))&&(!b)$$

➤ Sostituisco ad a e b i loro valori: (!((2==5)||(2>8)))&&(2!=(2*2))&&(!F)

a: 2

Calcoliamo:

$$(!((a==5)||(a>8)))&&(a!=(a*2))&&(!b)$$

- ➤ Sostituisco ad a e b i loro valori: (!((2==5)||(2>8)))&&(2!=(2*2))&&(!F)
- ➤ Semplifico: (!(F||F)) && (2!=4) && (!F)

Memoria:



b: | F |

Calcoliamo:

$$(!((a==5)||(a>8)))&&(a!=(a*2))&&(!b)$$

- ➤ Sostituisco ad a e b i loro valori: (!((2==5)||(2>8)))&&(2!=(2*2))&&(!F)
- ► Semplifico: (!(F||F)) && (2!=4) && (!F)
- ► Semplifico: (!F) && V && V

Memoria:



Calcoliamo:

$$(!((a==5)||(a>8)))&&(a!=(a*2))&&(!b)$$

- Sostituisco ad a e b i loro valori: (!((2==5)||(2>8)))&&(2!=(2*2))&&(!F)
- Semplifico: (!(F||F)) && (2!=4) && (!F)
- ► Semplifico: (!F) && V && V
- ► Semplifico: V && V && V

Memoria:



Calcoliamo:

$$(!((a==5)||(a>8)))&&(a!=(a*2))&&(!b)$$

- Sostituisco ad a e b i loro valori: (!((2==5)||(2>8)))&&(2!=(2*2))&&(!F)
- ► Semplifico: (!(F||F)) && (2!=4) && (!F)
- ► Semplifico: (!F) && V && V
- ► Semplifico: V && V && V
- ► Il risultato è: V

Memoria:



Codice:

```
int a;
bool b;
a = 5;
b = false;
a = (a/((a*2)%(a+3)));
b = ((!((a==5)||(a>8)))&&...
```

Memoria:



```
b: V
```

Lettura da terminale

Se a è il nome di una variabile, l'istruzione

```
std::cin >> a ;
```

viene eseguita in questo modo:

- 1. si attende che l'utente immetta, sul terminale, un valore, e che prema invio;
- 2. il valore immesso da tastiera viene *scritto* nello spazio di memoria riservato alla variabile a.

Si tratta quindi di un'istruzione analogo all'assegnazione (di cui abbiamo appena discusso), con la sola differenza che il valore assegnato ad a non proviene dalla valutazione di un'espressione, ma viene fornito da un *input* dell'utente.

Scrittura su terminale di stringhe

Per stampare letteralmente un carattere, una parola, una frase sul terminale, occorre utilizzare un comando del tipo:

```
std::cout << "Ciao ciao";
```

Scrittura su terminale di stringhe

Per stampare letteralmente un carattere, una parola, una frase sul terminale, occorre utilizzare un comando del tipo:

```
std::cout << "Ciao ciao";
```

Per scrivere un "a capo", bisognerà usare il carattere speciale \n:

```
std::cout << "Ciao\nciao";
```

Scrittura su terminale di stringhe

Per stampare letteralmente un carattere, una parola, una frase sul terminale, occorre utilizzare un comando del tipo:

```
std::cout << "Ciao ciao";
```

Per scrivere un "a capo", bisognerà usare il carattere speciale \n:

```
std::cout << "Ciao\nciao";
```

Per stampare alcuni caratteri particolari (come le doppie virgolette o il backslash \setminus) bisogna farli precedere da un backslash \setminus :

```
std::cout << "Qui stampo una virgoletta:\". Ecco fatto.";
std::cout << "Qui stampo un backslash:\\. Ecco fatto.";</pre>
```

Scrittura su terminale

L'istruzione

```
std::cout << espressione ;
```

viene eseguita in questo modo:

- 1. il calcolatore *valuta* l'espressione che si trova a destra dell'uguale;
- 2. la quantità così ottenuta viene stampata su terminale.

Esempi:

```
std::cout << 5;
std::cout << 2+3;
std::cout << 2*(8*(2+3)+7)+20/3;
std::cout << (b+5)*2;</pre>
```

Circa le espressioni e la loro valutazione, valgono tutte le considerazioni che già in precedenza esposte: un'espressione può coinvolgere costanti numeriche, parentesi tonde, variabili, operatori, ecc.; quando viene valutata, le eventuali variabili presenti vengono *lette*, senza che il loro valore venga però alterato.

Primi programmi in C++ - Parte II Analizzare un codice

Corso AMAT C++

Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

A.S. 2018/19



Le quattro istruzioni finora viste

Abbiamo finora discusso di quattro sole istruzioni:

dichiarazione di variabili

```
tipo variabile;
```

introduce una variabile, allocando lo spazio di memoria necessario.

assegnazione

```
variabile = espressione
```

calcola l'espressione scritta a destra dell'uguale, e imposta il risultato ottenuto come nuovo valore della variabile indicata a sinistra dell'uguale. scrittura su terminale

```
std::cout << espressione
```

calcola l'espressione, e scrive il risultato ottenuto sul terminale.

lettura da terminale

```
std::cin >> variabile;
```

attende che l'utente digiti un valore sul terminale, e poi lo imposta come nuovo valore della variabile indicata.



Uso in lettura e in scrittura delle variabili

Una variabile:

- viene dichiarata mediante una dichiarazione della forma tipo variabile;
- viene utilizzata in lettura ogniqualvolta compare all'interno di un' espressione: in tal caso, il suo valore viene letto dal computer al fine di calcolare l'espressione, ma non viene modificato.
- viene utilizzata in scrittura ogniqualvolta è bersaglio di un'assegnazione (cioè compare a sinistra dell'uguale in un'istruzione del tipo variabile = espressione;) o di un input da tastiera (cioè compare in un'istruzione del tipo std::cin >> variabile;): in entrambi i casi, la variabile assume un nuovo valore, e quello vecchio va perduto.

L'esercizio chiedeva di analizzare i seguenti programmi:

```
#include <iostream>
2 int main(){
     int a;
3
     a = 5;
4
5
     std::cout << (a+1);
6
7
     std::cout << "\n";
8
     std::cout << (a+1):
9
     std::cout << "\n";
10
11
     return 0;
12
13 | }
```

```
1 #include <iostream>
2 int main(){
     int a;
     a = 5:
     a = a+1;
     std::cout << a;
     std::cout << "\n";
     a = a+1;
10
     std::cout << a;
11
     std::cout << "\n";
12
13
     return 0;
14
15 }
```

Codice:

```
int a;
a = 5;
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";</pre>
```

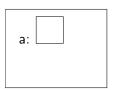
Memoria:



Codice:

```
int a;
a = 5;
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";
std::cout << (a+1);
std::cout << (a+1);</pre>
```

Memoria:



Codice:

```
int a;
a = 5;

std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";</pre>
```

Memoria:

a: 5

Codice:

```
int a;
a = 5;
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";</pre>
```

Memoria:

a: 5

```
6
```

Codice:

```
int a;
a = 5;
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";</pre>
```

Memoria:

a: 5

Terminale:

Codice:

```
int a;
a = 5;
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";</pre>
```

Memoria:

a: 5

```
6
6
```

Codice:

```
int a;
a = 5;
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";
std::cout << (a+1);
std::cout << "\n";</pre>
```

Memoria:

a: 5

```
6
6
```

lstr.	Istruzione	Variabili in memoria e lo- ro valore (una volta eseguita l'istruzione)	Output prodotto dal- l'istruzione
#1	int a; Dichiara la variabile a	a:	Nessuno
#2	a = 5; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 5), e lo imposta come nuovo valore della variabile a	a: 5	Nessuno
#4	std::cout << (a+1); Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 6), e lo scrive sul terminale	a: 5	6
#5	std::cout << "\n "; Scrive il carattere "a capo" sul terminale	a: 5	А саро
#6	std::cout << (a+1); Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 6), e lo scrive sul terminale	a: 5	6
#7	std::cout << "\n "; Scrive il carattere "a capo" sul terminale	a: 5	А саро

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a:	

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a: 5

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a: 6

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a: 6

Terminale:

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a: 6

Terminale:

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a: 7

Terminale:

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a: 7

```
6
7
```

Esercizio 02 - secondo programma

Codice:

```
int a;
a = 5;
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
a = a+1;
std::cout << a;
std::cout << "\n";
```

Memoria:

a: 7

```
6
7
```

Esercizio 02 - secondo programma

lstr.	Istruzione	Variabili in memoria e lo- ro valore (una volta eseguita l'istruzione)	Output prodotto dal- l'istruzione
#1	int a; Dichiara la variabile a	a:	Nessuno
#2	a = 5; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 5), e lo imposta come nuovo valore della variabile a	a: 5	Nessuno
#3	a = a+1; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 6), e lo imposta come nuovo valore della variabile a	a: 6	Nessuno
#4	std::cout << a; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 6), e lo scrive sul terminale	a: 6	6
#5	std::cout << "\n "; Scrive il carattere "a capo" sul terminale	a: 6	A capo
#6	a = a+1; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 7), e lo imposta come nuovo valore della variabile a	a: 7	Nessuno
#7	std::cout << a; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 7), e lo scrive sul terminale	a: 7	7
#8	std::cout << "\n "; Scrive il carattere "a capo" sul terminale	a: 7	A capo

Analizzare il seguente programma (immaginando l'utente immetta da terminale, nell'ordine, i numeri 10 e 20):

```
#include <iostream>
  int main(){
     int a;
3
     int b;
4
5
     std::cout << "Inserisci il numero a: ";</pre>
6
     std::cin >> a;
7
8
     std::cout << "Inserisci il numero b: ":
9
     std::cin >> b;
10
11
     a = b:
12
     b = a;
13
14
     return 0;
15
16
```

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";</pre>
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";</pre>
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

a:	

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";</pre>
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

a:	
b:	

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";</pre>
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

a:	
b:	

Terminale:

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

a:	
b:	

Terminale:

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

a:	
b:	

Terminale:

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

a:	10
b:	

Terminale:

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";</pre>
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

```
a: 10
b:
```

```
Inserisci a: 10
Inserisci b:
```

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";</pre>
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

a:	10
b:	

```
Inserisci a: 10
Inserisci b:
```

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";</pre>
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

```
a: 10
b:
```

```
Inserisci a: 10
Inserisci b: 20
```

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";</pre>
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";</pre>
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

```
a: 10
b: 20
```

```
Inserisci a: 10
Inserisci b: 20
```

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";</pre>
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";</pre>
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

```
a: 20
b: 20
```

```
Inserisci a: 10
Inserisci b: 20
```

Codice:

```
int a;
int b;
std::cout << "Inserisci a: ";</pre>
std::cin >> a;
std::cout << "Inserisci b: ";</pre>
std::cin >> b;
a = b;
b = a;
```

Memoria:

```
a: 20
b: 20
```

```
Inserisci a: 10
Inserisci b: 20
```

Istr.	Istruzione	Variabili in memoria e lo- ro valore (una volta eseguita l'istruzione)	Output prodotto dal- l'istruzione
#1	int a; Dichiara la variabile a	a:	Nessuno
#2	int b; Dichiara la variabile b	a: b:	Nessuno
#3	<pre>std::cout << "Inserisci a:"; Scrive la stringa indicata sul terminale</pre>	a: b:	Inserisci a:
#4	std::cin >> a; Aspetta che l'utente immetta un numero, e lo imposta come nuovo valore di a	a: 10 b:	Nessuno
#5	<pre>std::cout << "Inserisci b:"; Scrive la stringa indicata sul terminale</pre>	a: 10 b:	Inserisci b:
#6	std::cin >> b; Aspetta che l'utente immetta un numero, e lo imposta come nuovo valore di b	a: 10 b: 20	Nessuno
#7	a = b; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 20), e lo imposta come nuovo valore della variabile a	a: 20 b: 20	Nessuno
#8	b = a; Calcola il valore dell'espressione a destra (ottenendo 20), e lo imposta come nuovo valore della variabile b	a: 20 b: 20	Nessuno

Per aver conferma che il programma venga effettivamente eseguito proprio nel modo appena descritto, possiamo "costringere" il computer, con opportuni comandi di output (std::cout<<), a comunicarci il valore delle due variabili a e b nei momenti salienti dell'esecuzione del programma. Per esempio, se inserissimo queste righe di codice:

```
std::cout << "In questo momento, la variabile a vale ";
std::cout << a;
std::cout << " mentre b vale ";
std::cout << b;
std::cout << "\n";</pre>
```

nei tre punti seguenti:

```
1 #include <iostream>
2 int main(){
     int a;
3
     int b;
4
5
     std::cout << "Inserisci il numero a: ";</pre>
6
     std::cin >> a;
7
8
     std::cout << "Inserisci il numero b: ":
9
     std::cin >> b;
10
          //QUI!!!
11
     a = b;
12
           //QUI!!!
13
     b = a;
14
           //QUI!!!
15
     return 0;
16
17 }
```

sul terminale, al termine dell'esecuzione del programma, vedremmo scritto:

Inserisci il numero a: 10 Inserisci il numero b: 20

In questo momento, la variabile a vale 10 mentre b vale 20 In questo momento, la variabile a vale 20 mentre b vale 20 In questo momento, la variabile a vale 20 mentre b vale 20